

Comunicato stampa

Maxiemendamento: fiato sospeso per i bambini.

FAND e FISH, le due Federazioni delle persone con disabilità, hanno denunciato nei giorni scorsi come grave, **discriminante e privo di risparmio** uno dei tanti emendamenti approvati, sul filo di lana, dalla Commissione Bilancio del Senato.

L'emendamento in questione (firmato dai Senatori Esposito e Latronico, PdL) prevede l'**aumento** nel **numero massimo di bambini** nelle classi frequentate da alunni con disabilità. Il limite massimo è fino ad oggi di 20 alunni (DPR 81/2009, articolo 5.2). La prospettiva reale è quella di **classi** sempre più **sovraffollate** che mettono a rischio la qualità stessa dell'istruzione e dell'inclusione scolastica. Un atto, quindi, gravissimo che colpisce, ancora una volta, i più deboli. Un danno che riguarda **tutti i bambini**, siano essi disabili o meno e che provocherà un numero altissimo di contenziosi ineluttabilmente persi dalle Amministrazioni scolastiche.

Ieri in serata, l'**impacciata marcia indietro** dei due relatori che, in una nota, precisano: *“Lo scopo e l'obiettivo è quello di ridurre il numero degli iscritti all'interno delle classi in cui ci sono alunni affetti da disabilità. Perciò non c'è volontà di penalizzare i disabili nelle scuole, piuttosto quello di favorire l'apprendimento e la scolarizzazione di questi grazie a classi sempre meno affollate.”*

Peccato che l'emendamento esprima l'**esatto contrario**. È tanto poco convincente la spiegazione che i due Senatori aggiungono: *“Per questa ragione, qualora il testo dell'emendamento possa dare adito a fraintendimenti di sorta, affidiamo al Relatore e al Governo, in sede di formulazione del maxi-emendamento, il compito di adottare quelle scelte che consentano di raggiungere l'obiettivo di una migliore integrazione dei soggetti affetti da disabilità nel contesto scolastico”.*

Quindi al **Governo la responsabilità** di sistemare il “pasticcio” combinato in Commissione Bilancio. L'unica soluzione – prospettano Fand e Fish – è la **soppressione di quell'emendamento raffazzonato** tecnicamente oltretutto di portata devastante come già affermato.

L'**ultima speranza** sta nella redazione del maxi-emendamento in via di presentazione in queste ore e su cui il Governo porrà la fiducia. Fino a quel momento la qualità dell'integrazione scolastica rimane appesa ad un filo.

14 luglio 2010

Il Presidente Fish
Pietro Vittorio Barbieri

Il Presidente Fand
Giovanni Pagano

FISH
Segreteria e sede operativa: via Gino Capponi, 178-00179
Roma - Tel. 06.78851262 - Fax 06.78140308
email: presidenza@fishonlus.it
www.fishonlus.it

FAND
Presidenza: Via Maia 10 – 00175 Roma
Tel e Fax 06.763035
C.F. 96337400582
E-Mail: fandpresidenzanaz@tiscali.it